

Con disabilità o senza
c'è sempre bisogno di presenza.
Non è un'ombra la disabilità,
ma un modo diverso di portare la luce.
C'è chi cammina dritto sulla strada
e chi, senza gamba o senza braccio,
la scolpisce passo dopo passo
e a volte ciò che serve
è solo un abbraccio per confortarlo.
Non è un confine la disabilità,
ma una mappa che chiede di essere letta.
Con stampelle o sedia a rotelle
possono essere anche belle.
Tra gesti che sembrano fragili
e occhi che sfidano il giorno.
Mai scoraggiarli,
ma sempre confortarli
perché la forza nasce anche da una mano tesa.
Non è un limite la disabilità,
ma un invito a guardare oltre.
A capire che siamo tutti intrecci diversi
di uno stesso filo di vento,
che nessuno è intero da solo
e che l'umanità brilla
proprio dove credi che sia più fragile.

Leofoto



inclusione

Amici

Giutare

Gruppo